Federparchi
FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI
EUROPARC FEDERATION SECTION ITALIANA
Sezione:AREE PROTETTE

IL GAZZETTINO ROVIGO
Dir. Resp.:Roberto Papetti
Tiratura: 67.401 Diffusione: 49.473 Lettori: 575.000

Rassegna del: 02/04/21
Edizione del:02/04/21
Estratto da pag.:34
Foglio:1/1

# Per il Parco salvare le anguille diventa un obbligo

## TAGLIO DI PO

L'ente Parco Delta del Po ha attivato un progetto europeo che porta il titolo: "Life Natura - Lifeel: misure urgenti di conservazione per la popolazione di anguilla europea (Anguilla anguilla)" in forte pericolo di estinzione nel bacino fluviale del Po.

Lo riferisce l'ex direttore, attualmente funzionario responsabile della progettazione dell'Ente Parco Delta del Po Veneto, Marco Gottardi, il quale, con grande soddisfazione per il risultato raggiunto, spiega: «Il progetto vede partner nazionali e internazionali; capofila del progetto è la Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura e poi vi sono la Regione Emilia Romagna, l'Ente Parco del Delta del Po della Regione Emilia e della Regione Veneto, UniFe - Università di Ferrara, UniBo - Università di Bologna, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Graia Srl, Hellenic Agricultural Organisations "Demeter" - Fisheries Research Institute (Grecia). L'importo totale del progetto è di 5 milioni 428 mila euro con un importo a favore dell'Ente Parco Delta del Po Regione Veneto di 456 mila euro. La durata del progetto va dall'1 ottobre 2020 al 31 dicembre 2024».

### LE FINALITÀ

Gottardi spiega anche quale sia l'obiettivo del progetto.

«L'obiettivo è duplice perché Lifeel mira alla conservazione a lungo termine dell'anguilla europea nel bacino del fiume Po e nel suo Delta, ripristinando l'accesso ad un tratto di fiume per consentire la migrazione sicura mentre, dall'altro lato, ci si propone di redigere un documento di linee guida di gestione sulla conservazione dell'anguilla, focalizzato sul bacino del fiume Po ma replicabile in tutta Italia ed Europa, ai fini dell'attuazione del Regolamento CE n. 1100/2007. Gli obiettivi saranno raggiunti grazie all'esperienza di ricerca e agli interventi di gestione ambientale già acquisiti dai partner del progetto e sviluppando strategie, misure e tecniche di intervento parzialmente dimostrative e di tipo pilota. Contro la minaccia della pressione della pesca e dell'acquacoltura - continua Gottardi - verranno perseguiti pure due obiettivi: la selezione dei migliori esemplari allevati per rilasciarli in natura, in modo che possano svolgere l'intero ciclo di vita nel Mar dei Sargassi, contribuendo alla conservazione delle specie; salvaguardare gli stock selvatici di novellame per aiutare l'acquacoltura, mediante riproduzione artificiale e allevamento in valle. Sarà inoltre attivata l'informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei portatori di interesse e delle popolazioni del Delta del Po e del suo bacino fluviale».

Il Presidente dell'ente Parco Veneto, Moreno Gasparini, evidenzia come l'impegno dell'Ente per la salvaguardia dell'ambiente e delle specie sia sempre volto anche alla salvaguardia delle attività economiche e di pesca che nel territorio operano. «Importanti - sottolinea Gasparini - sono i risultati raggiunti dall'ente Parco nel reperire risorse dalla Comunità Europea per sviluppare e salvaguardare il territorio. Fondamentale è anche la collaborazione con le aziende vallive e le associazioni di categoria che operano nel territorio».

**Giannino Dian**

FUNZIONARIO Marco Gottardi

Peso:19%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

507-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring